



COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

PROVINCIA DI PESCARA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/11/2016

Atto n. 114

Oggetto: ditta D'ALONZO GIACOMO. Determinazioni ai sensi del D.P.R. n° 160/2010 e art. 16 del D.P.R. n° 380/01 e s.m.i.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRENTA, del mese di NOVEMBRE, ore 18:00, in seduta ordinaria, nella sala consiliare, convocato con avvisi notificati a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risulta:

Presente

| | | |
|--------------------------|-------------|----|
| FLORINDI GABRIELE | SINDACO | SI |
| FABBIANI ALICE | CONSIGLIERE | SI |
| GALLI FRANCO | CONSIGLIERE | SI |
| PRATENSE IGNAZIO | CONSIGLIERE | SI |
| DI GIACOMO DENIA | CONSIGLIERE | SI |
| DI GIACOMO MIRKO | CONSIGLIERE | SI |
| ARCH.LONGOVERDE PATRIZIA | CONSIGLIERE | SI |
| COLLEVECCHIO MIRKO | CONSIGLIERE | SI |
| DEL DUCHETTO FRANCO | CONSIGLIERE | SI |
| GIANFORTE LAURA | CONSIGLIERE | SI |
| DI BRIGIDA PIERPAOLO | CONSIGLIERE | SI |
| VENTURA ANGELO | CONSIGLIERE | SI |
| RUGGIERI ROBERTO | CONSIGLIERE | NO |
| PERAZZETTI MATTEO | CONSIGLIERE | SI |
| VALLOREO MAURIZIO | CONSIGLIERE | NO |
| TRAVAGLINI LUCIA | CONSIGLIERE | SI |
| CIABARRA CARLO ANTONIO | CONSIGLIERE | SI |

Assegnati n.17 in carica n. 17

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede Franco Galli nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Coviello.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere: **FAVOREVOLE**

D'ALONZO DONATO

Data: 17/11/2016

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere: **FAVOREVOLE**

NERONE FABRIZIO

Data: 17/11/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 12.02.2016 veniva avanzata, per il tramite del SUAP, istanza di parere preventivo alla Asl di Pescara, da parte del signor D'Alonzo Giacomo, per l'ampliamento del piano primo mediante la chiusura del loggiato esistente e variazione della destinazione d'uso di una parte dello stesso in sala consumazione per un fabbricato sito in Comune di Città Sant'Angelo in Viale Petruzzi, n° 126, con elaborati tecnici redatti dal geom. Gino Perazzetti;
- il responsabile dello sportello unico inviava in data 18.02.2016 – prot. n° 4531 la richiesta di parere preventivo di ampliamento alla A.S.L. di Pescara ;
- la ASL di Pescara con nota prot. n° 7326 del 21.03.2016 comunicava il proprio parere favorevole per ampliamento del piano primo mediante la chiusura del loggiato esistente e variazione della destinazione d'uso di una parte dello stesso in sala consumazione di un fabbricato sito in Comune di Città Sant'Angelo in Viale Petruzzi, n° 126;
- in data 02.05.2016 al prot. 12157 del 03.05.2016, ottenuto il parere favorevole da parte del Servizio Igiene della ASL di Pescara, il Signor D'ALONZO Giacomo presentava istanza di ampliamento del piano primo mediante la chiusura del loggiato esistente e variazione della destinazione d'uso di una parte dello stesso in sala consumazione in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 di un fabbricato sito in Comune di Città Sant'Angelo in Viale Petruzzi, n° 126, con elaborati tecnici redatti dal geom. Gino Perazzetti;

CONSIDERATO:

- che dall'intervento edilizio di ampliamento, sulla stessa sagoma dell'edificio esistente, scaturisce una parziale variante agli strumenti urbanistici vigenti (maggior indice fondiario da 0,60 mc/mq a 1,15 mc/mq- fermo restando invariati tutti gli altri parametri)
- che il proponente risulta essere proprietario dell'immobile e delle relative aree di pertinenza oggetto di intervento;
- che, come è noto, l'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 (sostituito dall'articolo 8 del d.p.r. n. 160 del 2010, nei termini di cui all'articolo 12 del medesimo d.p.r.), dispone che ove il progetto sia in contrasto (come è palese nel caso di specie) con lo strumento urbanistico, ma sia conforme con la normativa ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, il responsabile del procedimento possa convocare una conferenza di servizi per le conseguenti decisioni, che costituiscono proposta di variante allo strumento urbanistico e sulle quali si pronuncia il Consiglio comunale;
- che nel merito giuridico, il Tribunale di Pescara, per casi analoghi, (sentenza 20 maggio 2004, n. 453 e altre), ha già avuto modo di interpretare tale normativa, ed ha in merito chiarito, per la parte che qui interessa, che nell'ipotesi di ampliamento di un insediamento produttivo, ove il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico o comunque richieda una sua variazione, il responsabile del procedimento, in base al disposto degli artt. 1 e 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, recante il regolamento per la semplificazione dei procedimenti di localizzazione degli impianti produttivi, può convocare una conferenza di servizi per la variazione dello strumento urbanistico; e in simili casi di ampliamento di impianti preesistenti, la necessità di variare lo strumento urbanistico deve essere valutata in relazione al progetto presentato, cioè tenendo conto della circostanza che trattasi di un progetto di ampliamento di un insediamento produttivo già operante, sicché l'area da destinare all'ampliamento della relativa attività non può essere ricercata altrove, ma deve evidentemente trovarsi in stabile e diretto collegamento con quella dell'insediamento principale e da ampliare;
- che l'ampliamento, tra l'altro previsto entro la sagoma dell'esistente, si trova in stabile e diretto collegamento con la struttura produttiva già esistente ed operante;
- che la Regione Abruzzo, attraverso la D.G.R. n° 1252/2004, nel fissare i criteri e le tipologie per aree e attività produttive ha ritenuto gli ampliamenti delle attività esistenti in contrasto con il P.R.G. accoglibili;

ATTESO CHE:

- il D.lgs n° 112 del 1998, art. 23 e seguenti, nel dettare disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive ha introdotto l'istituto della conferenza dei servizi, al fine di semplificare le procedure amministrative per l'apertura e l'ampliamento e riconversione di impianti produttivi;
- la variante allo strumento urbanistico comporta l'esercizio di poteri discrezionali con più ampia valenza di quelli attribuiti al responsabile dello sportello unico, in quanto coinvolge valutazioni e scelte di natura politica e di indirizzo spettanti all'organo politico;
- la giunta comunale, quale organo di governo del Comune, secondo quanto stabilisce l'art. 36 e 48 del TUEL, compie tutti gli atti di indirizzo e di controllo rientranti ai sensi dell'art. 107, comma 1 e 2 del T.U. nelle funzioni degli organi di governo, oltre ad attuare gli indirizzi formulati dall'organo elettivo, svolge anche attività con finalità esecutiva, ma che implicano una valutazione di natura in qualche misura politico-amministrativa e, come tale, non spettanti alla dirigenza. Nel rispetto della normativa citata ritiene di

fornire indirizzi per esaminare la pratica presentata dal Signor D'Alonzo Giacomo;

- l'art. 10 del D.P.R. n° 160/2010 disciplina le procedure di approvazione di progetti in variante al P.R.G.;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE rientra nei programmi e negli atti di indirizzo dell'Amministrazione comunale, nei principi enunciati dal comma 6 della Legge 15.03.1997 n° 59 e di quanto detto negli atti allegati alla delibera di C.C. n° 28/2012, di implementare l'insediamento di nuove attività produttive sul territorio comunale (quindi anche ampliare), data anche la "fortissima" congiuntura economica in atto sull'intero territorio nazionale, dare un contributo effettivo alla creazione di opportunità agli operatori economici ed ai cittadini, allo scopo ultimo della creazione di nuovi posti di lavoro;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente in questo Comune, adottato dal Consiglio Comunale in data 20 Marzo 1990 ed approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 117 del 07.Ottobre.1993, esecutiva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 08 Dicembre 1993, nonché la Variante al P.R.G. per attrezzature ricettive e produttive adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 46 del 28.06.1994 ed approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 78 del 05.05.1997, esecutiva nei modi di Legge e pubblicata sul B.U.R.A.;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n° 45 del 05.10.2010 di approvazione definitiva della variante alle n.t.a. del P.R.G. e del recepimento integrale del parere di contrasto con il P.T.C.P.;

VISTO il B.U.R.A. n° 75 del 24.11.2010 con la quale è stato pubblicato la deliberazione di C.C. n° 45/2010;

VISTO la deliberazione di Consiglio Comunale n° 96 del 30.12.2010 inerente la modifica del regolamento dei programmi complessi nonché l'art. 16 comma 4 d-ter del D.P.R. n° 380/01 e s.m.i.;

VISTO il progetto inerente l'ampliamento del piano primo mediante la chiusura del loggiato esistente e variazione della destinazione d'uso di una parte dello stesso in sala consumazione in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 di un fabbricato sito in Comune di Città Sant'Angelo in Viale Petruzzi, n° 126, con elaborati tecnici redatti dal geom. Gino Perazzetti;

VISTO il parere favorevole rilasciato dalla ASL di Pescara con nota prot. n° 7326 del 21.03.2016 inerente l'ampliamento del piano primo mediante la chiusura del loggiato esistente e variazione della destinazione d'uso di una parte dello stesso in sala consumazione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 86 del 24.05.2016;

TENUTO CONTO CHE in data 18.07.2016 – prot. N° 19524 veniva convocata la conferenza dei servizi ai sensi della Legge n° 241/90 e s.m.i. e D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i.;

VISTO il parere di non contrasto con il PTCP rimesso dal Dirigente dell'Amministrazione Provinciale di Pescara emesso in data 13.07.2016 – prot. N° 215609, ed assunto al protocollo dell'Ente al n° 19291

VISTO il verbale di conferenza dei servizi tenutasi in data 11.07.2016;

VISTI i chiarimenti forniti dal tecnico geom. Gino Perazzetti, nonché la "perizia di stima", del 06.06.2016 – prot. N° 15537, in ordine all'aumento di valore del fabbricato ai fini di quanto previsto ed applicabile dall'art. 16 comma 4 d-ter del D.P.R. n° 380/01 e s.m.i.;

VISTO il verbale di conferenza dei servizi definitivo tenutasi in data 14.07.2016;

TENUTO CONTO CHE con nota prot. N° 19524 del 18.07.2016 l'esito della conferenza veniva inviata agli enti coinvolti nel procedimento (Provincia e ASL) e che alcuna osservazione perveniva in merito;

CONSIDERATO CHE in data 29.05.2016 l'Ing. De Leonardis Antonio ha dichiarato l'idoneità statica delle strutture portanti relative alla porzione di fabbricato a ristorante sito a Città Sant'Angelo (PE) in viale L. Petruzzi, n° 126 di proprietà della ditta D'ALONZO Giacomo;

RITENUTO dover prendere atto nonché approvare gli esiti scaturiti dal verbale di conferenza di servizi, nonché indicare, rispetto all'aumento di valore la percentuale ai sensi dell'art. 16 comma 4 d-ter del D.P.R. n° 380/01;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 168 del 13.10.2016 avente ad oggetto: "presa d'atto verbale c.d.s. del 14.07.2016 ed indirizzi ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n° 380/01";

ATTESO CHE per l'intervento di trasformazione di che trattasi, in funzione della tipologia, dell'ubicazione e delle modifiche da apportare al fabbricato e del carico urbanistico derivante dalla trasformazione, si ritiene applicabile una percentuale del 60% rispetto all'aumento di valore la percentuale ai sensi dell'art. 16 comma 4 d-ter del D.P.R. n° 380/01;

RITENUTO altresì che quanto sopra detto non ricade nella discrezionalità e nei compiti di gestione assegnati ai responsabili di settore ma rientrano nei poteri e nelle prerogative assegnate all'organo di indirizzo politico;

TENUTO CONTO CHE:

-per quanto concerne l'art. 16 comma 4 d-ter del D.P.R. n° 380/01 la Regione Abruzzo non ha ancora legiferato in merito;

-nelle more di tale definizione si ritiene dover proporre una percentuale al fine di definire la pratica in tempi rapidi, atteso che la stessa ha acquisito i pareri previsti dalla Legge;

RITENUTO per tutto quanto sopra detto dover provvedere in merito ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 160/2010;

VISTO il Decreto Legislativo n° 112/998, il D.P.R. n° 447/98 e D.P.R. n° 160/2010;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settore II e IV;

Con voti favorevoli n. 12, resi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti (assenti Ruggieri, Valloro, Florindi, Perazzetti, Travaglini);

DELIBERA

- a. le premesse formano parte e sostanziale del presente atto;
- b. prendere atto del parere di non contrasto dell'intervento con il P.T.C.P. della Provincia di Pescara del 13.07.23016, nonché che né durante né prima della seduta della conferenza dei servizi hanno fatto istanza e/o partecipato eventuali soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, o di soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati che vi abbiano interesse;
- c. approvare il verbale della conferenza del 14.07.2016 ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 160/2010;
- d. approvare il progetto di costituzione di variante parziale al P.R.G. sulla base degli elaborati di progetto ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 160/2010;
- e. al responsabile dello sportello unico di fornire i seguenti indirizzi:
 - a. per l'intervento di trasformazione di che trattasi, in funzione della tipologia, dell'ubicazione e delle modifiche da apportare al fabbricato e del carico urbanistico derivante dalla trasformazione, si ritiene applicabile una percentuale del 60% rispetto all'aumento di valore la percentuale ai sensi dell'art. 16 comma 4 d-ter del D.P.R. n° 380/01 della stima tecnica effettuata dal tecnico incaricato Geom. Gino Perazzetti; (€ 10.555,98);
 - b. stabilire che tutte le spese derivanti per l'attuazione di quanto sopra sono a totale carico del richiedente;
 - c. precisare che il versamento del contributo straordinario sai versato alle casse comunali entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4, TUEL D. Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 12, resi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti (assenti Ruggieri, Valloro, Florindi, Perazzetti, Travaglini);

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GALLI FRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa COVIELLO STEFANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li 16/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____:

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE